

Tecnici superiori al lavoro

Gli esiti occupazionali dei primi diplomati

Claudia Donati

5 febbraio 2015



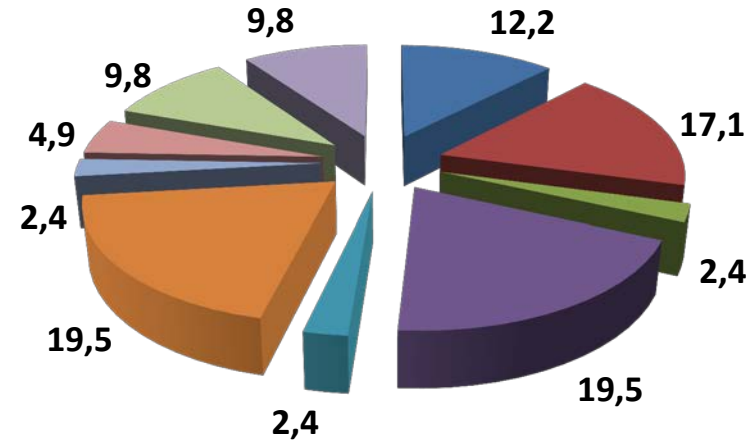
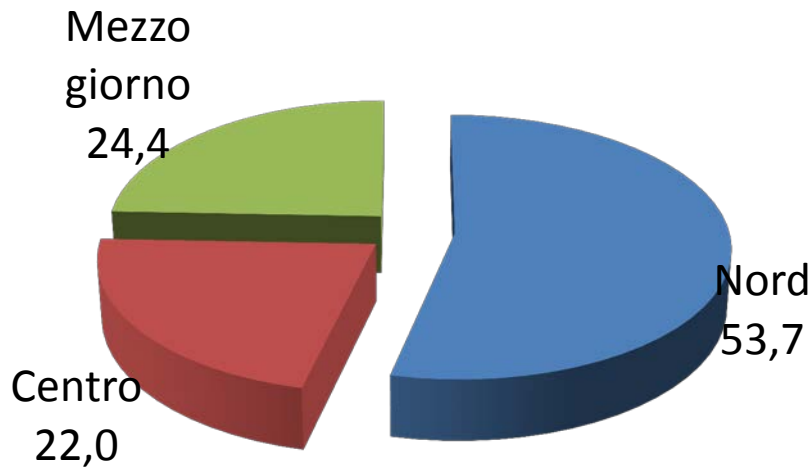
Chi abbiamo intervistato

- 41 fondazioni ITS, con 52 corsi attivi nel primo biennio (su 59 attive, con 74 corsi attivi) e 50 corsi conclusi
- 518 diplomati su 1.050 segnalati da 51 Fondazioni
- 5 imprese

Cosa dicono le Fondazioni

....ed una necessaria premessa

Dove sono ed in quali settori operano



- Efficienza energetica
- Mobilità sostenibile
- Nuove tecnologie della vita
- Nuove tecnologie per il made in Italy – sistema agroalimentare
- Nuove tecnologie per il made in Italy – sistema casa
- Nuove tecnologie per il made in Italy – sistema meccanica
- Nuove tecnologie per il made in Italy – sistema moda
- Nuove tecnologie per il made in Italy – servizi alle imprese
- Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali/turismo
- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Il monitoraggio ... un problema di metodo

Corsi per i quali è stata effettuata una ricognizione formale o informale della condizione occupazionale	45	
% di diplomati in questi corsi di cui si conosce la condizione occupazionale	88,3	
<i>Tempo intercorso tra la fine del corso e la rilevazione</i>		
Fino a tre mesi	16,3	
4-5 mesi	27,9	
6-9 mesi	32,6	
Oltre 9 mesi	23,3	

Gli esiti rilevati

	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Disoccupati/in cerca di prima occupazione	14,7	10,2	18,6	14,6
Studenti universitari	3,9	3,6	3,4	3,8
Studenti, altro corso non universitario	1,9	0,0	0,7	1,3
Inattivi	2,4	10,9	0,7	3,6
Occupati	77,2	75,2	76,6	76,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Tipologia del rapporto di lavoro

	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
A tempo indeterminato	28,7	7,8	26,1	23,8
A tempo determinato	36,2	28,2	42,3	35,9
Collaborazione a progetto	10,6	7,8	4,5	8,7
Apprendistato	9,9	7,8	6,3	8,7
Tirocinio/stage	5,7	24,3	2,7	8,9
Altro	8,9	24,3	18,0	14,1

Dove lavorano i diplomati

	Nord	Centro	Sud e Isole	Totale
Nelle aziende in cui hanno effettuato lo stage	46,6	51,5	39,0	46,1
In altre aziende, che comunque fanno parte del partenariato della Fondazione	4,3	5,8	3,0	4,3
In aziende del settore di riferimento del corso ITS frequentato	37,5	16,5	38,0	33,5
In altra tipologia di azienda	11,3	17,5	18,0	13,7
Non sa	0,9	8,7	2,0	2,6

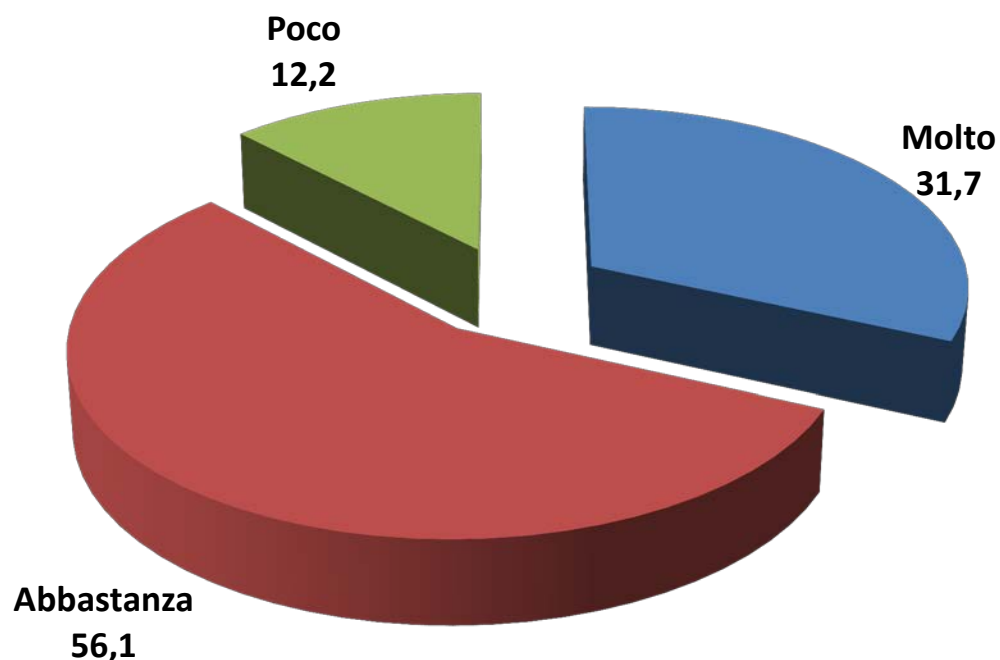
Quanto le Fondazioni sono «soddisfatte» degli esiti

Motivi di soddisfazione:

- Quota di diplomati occupati;
- Profili formati aderenti alle esigenze delle imprese;
- Crescente interesse delle imprese

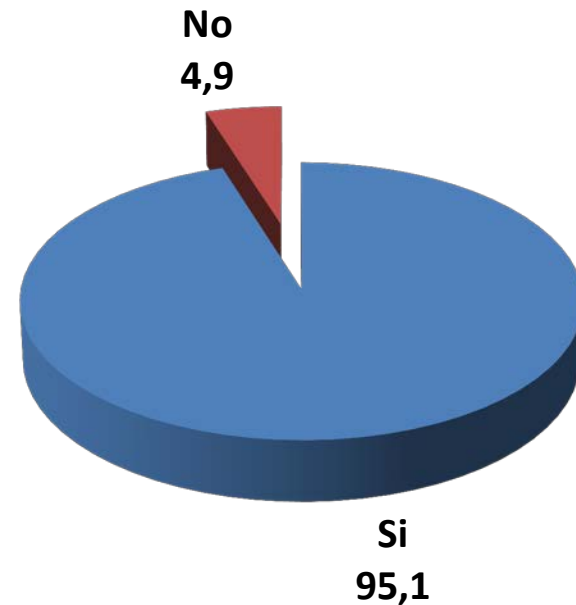
Motivi di insoddisfazione:

- Quota di diplomati occupati;
- Lavoro precario



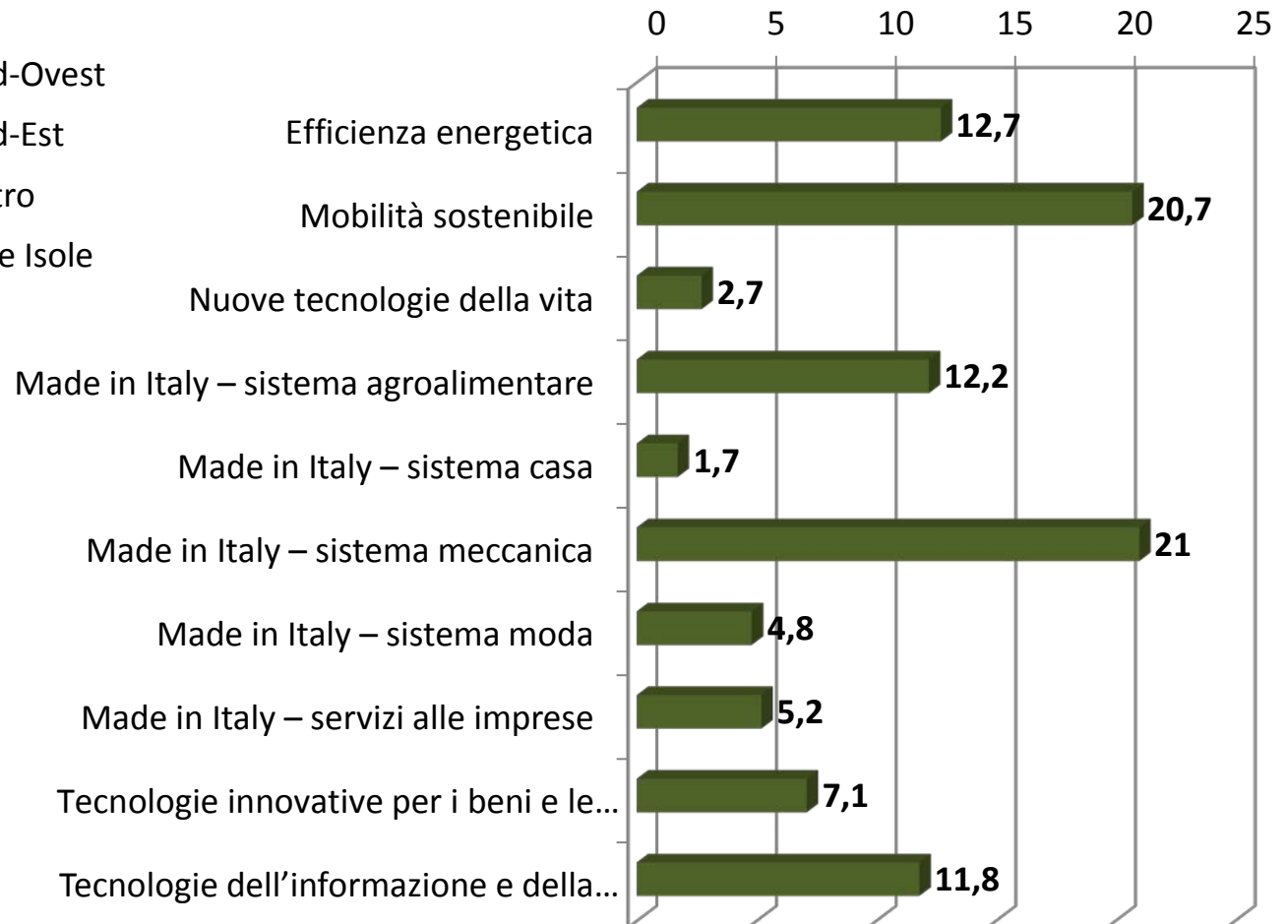
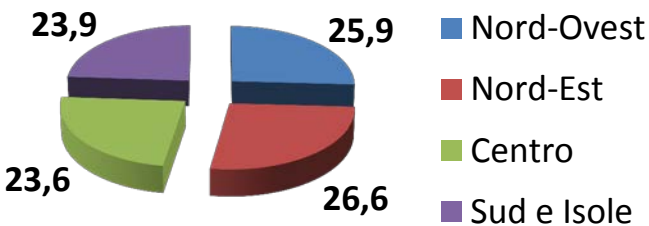
Implementazione attività di collocamento occupazionale

- Rafforzamento della rete di relazioni con il territorio (piano di comunicazione più efficace, ampliamento del partenariato, stipula accordi di collaborazione, istituzione tavoli di consultazione, maggiore coinvolgimento delle imprese nella progettazione formativa);
- istituzionalizzazione del servizio di orientamento e di quello di placement ex post, anche attraverso la collaborazione dei servizi per l'impiego

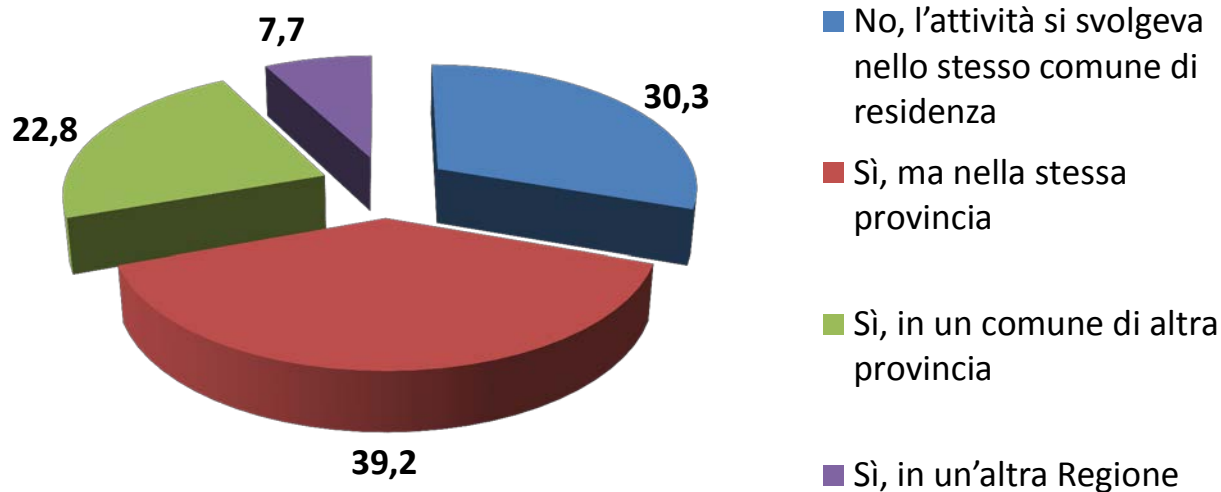
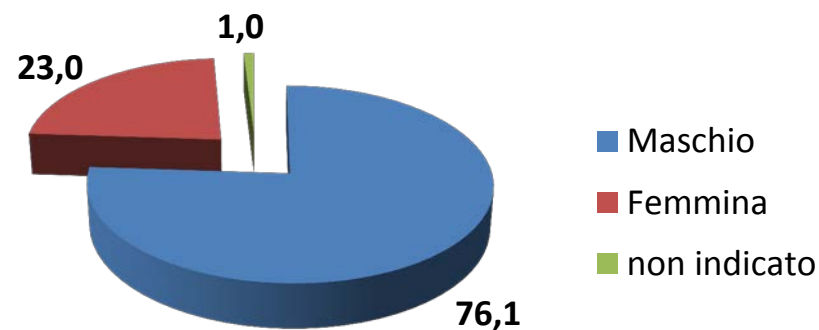
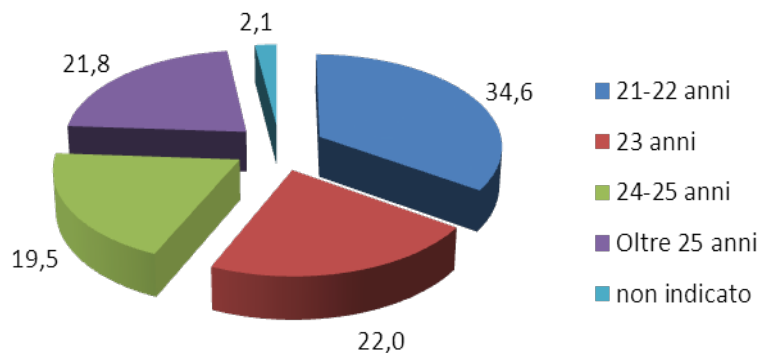


Cosa dicono i diplomati

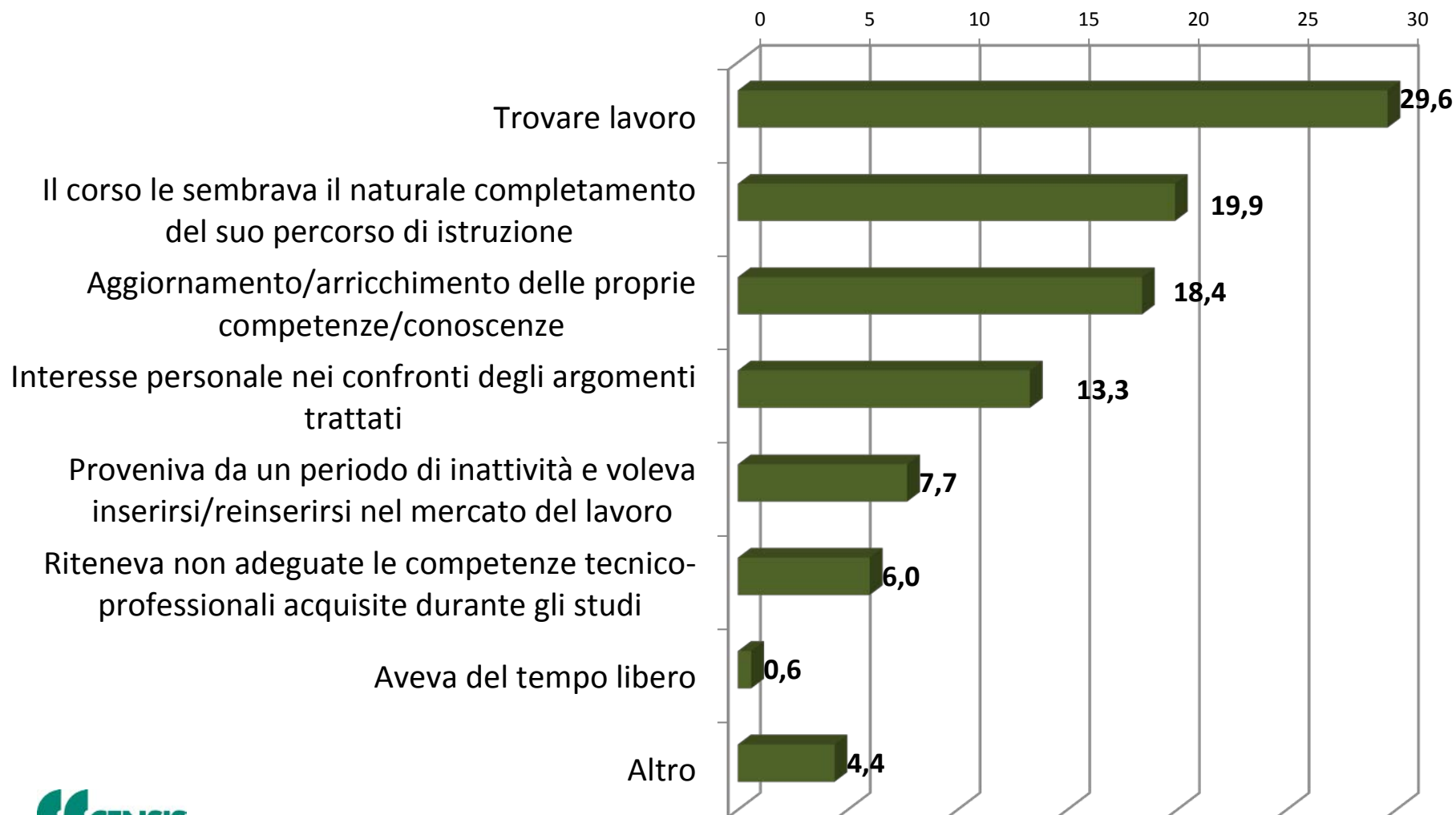
Area geografica ed area tecnologica



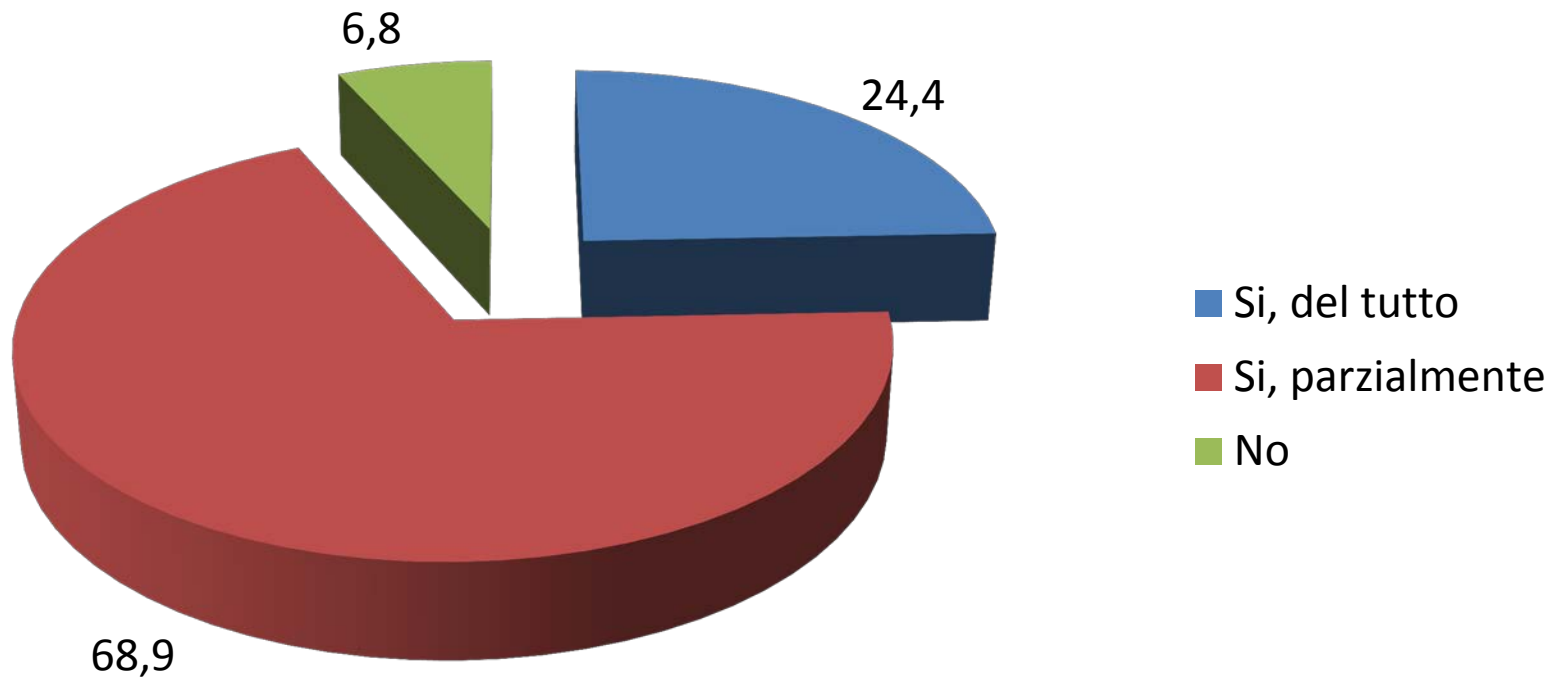
Chi sono gli intervistati



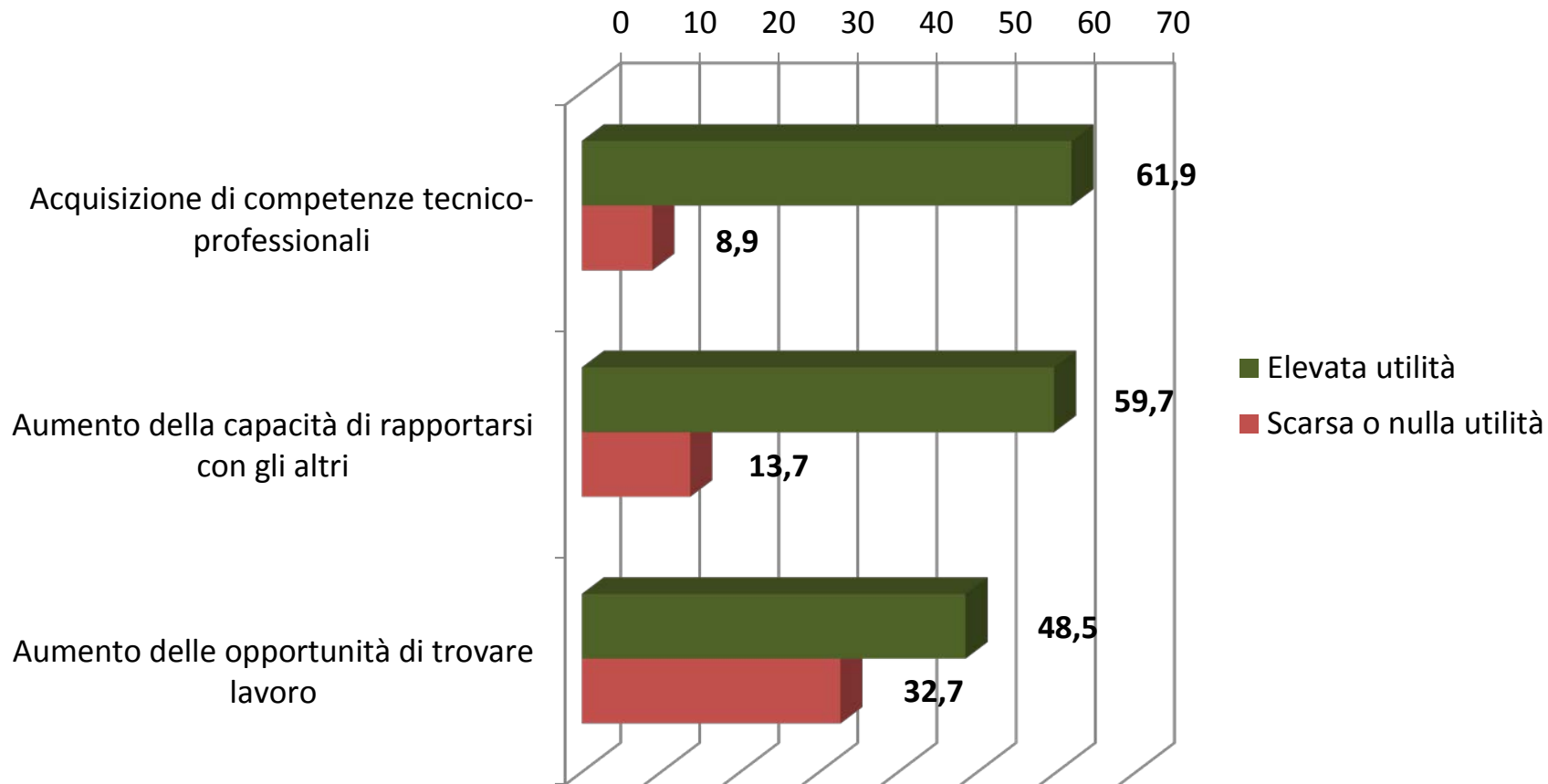
Principale motivazione della frequenza



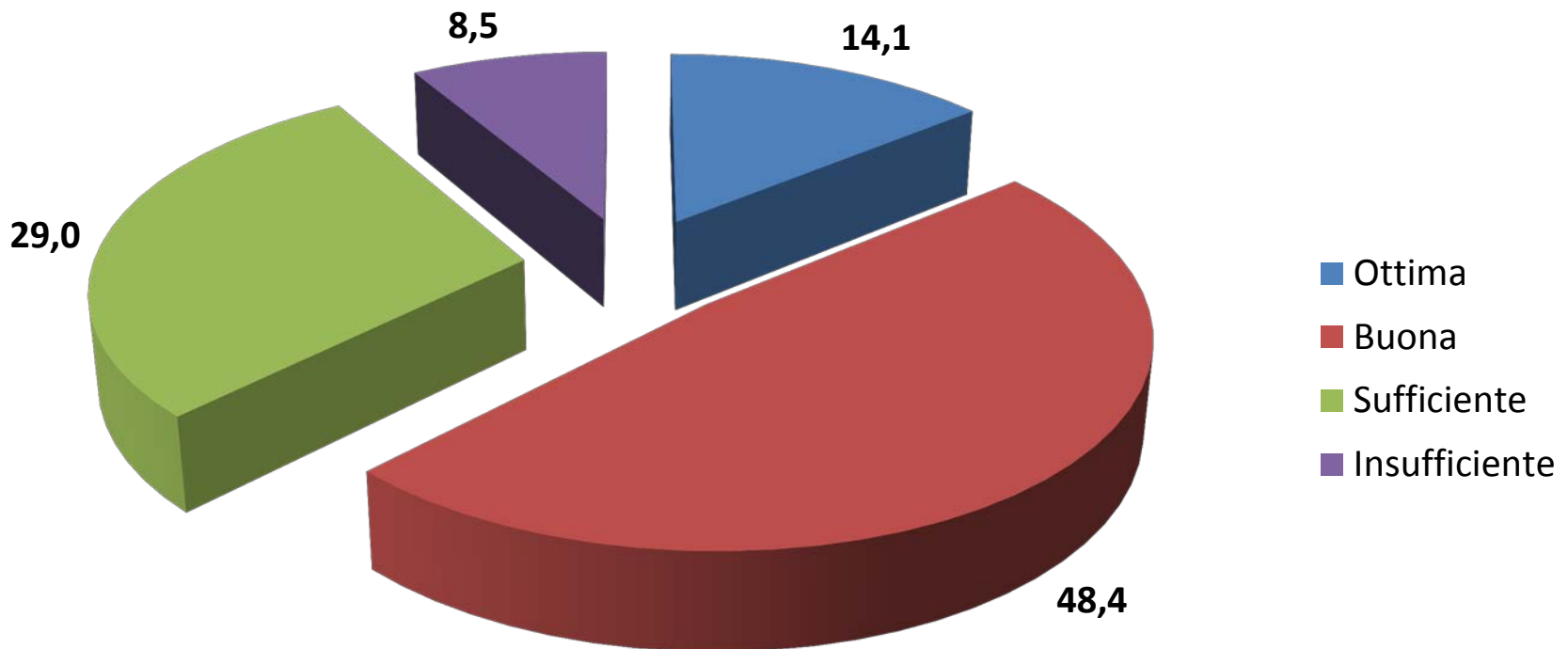
Rispondenza del corso alle aspettative



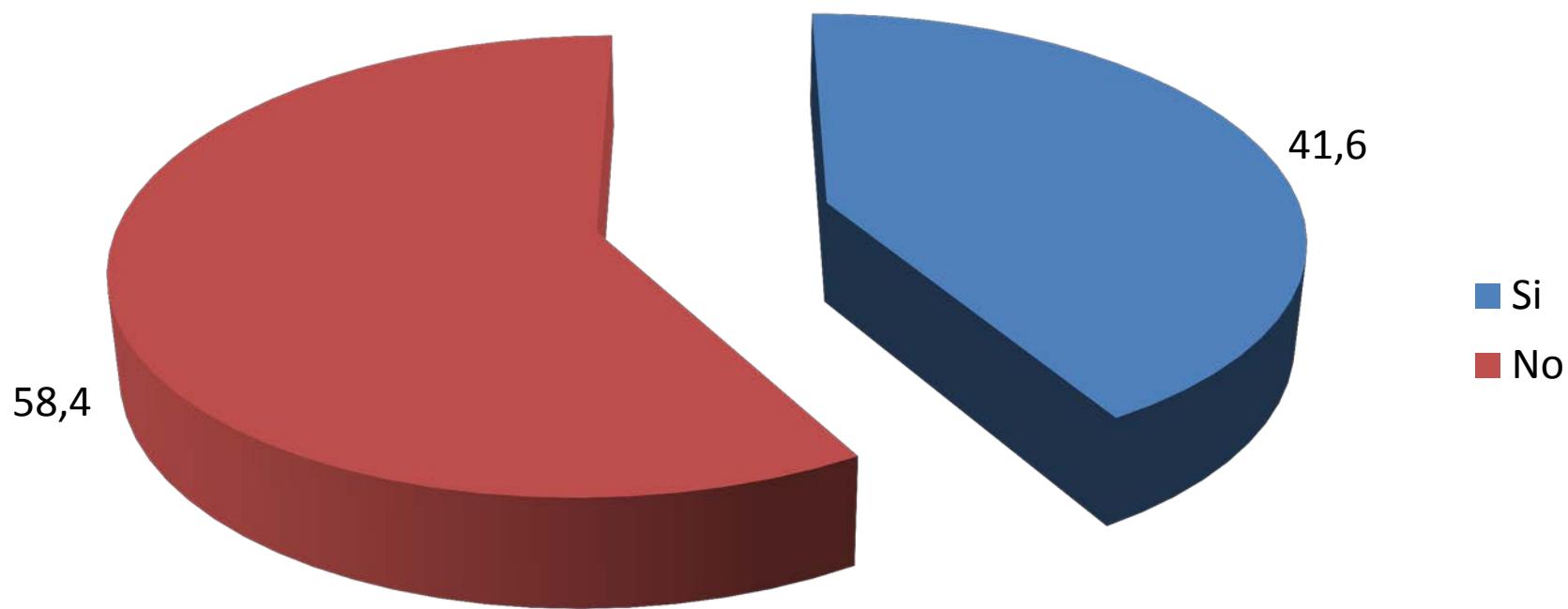
Utilità del percorso ITS



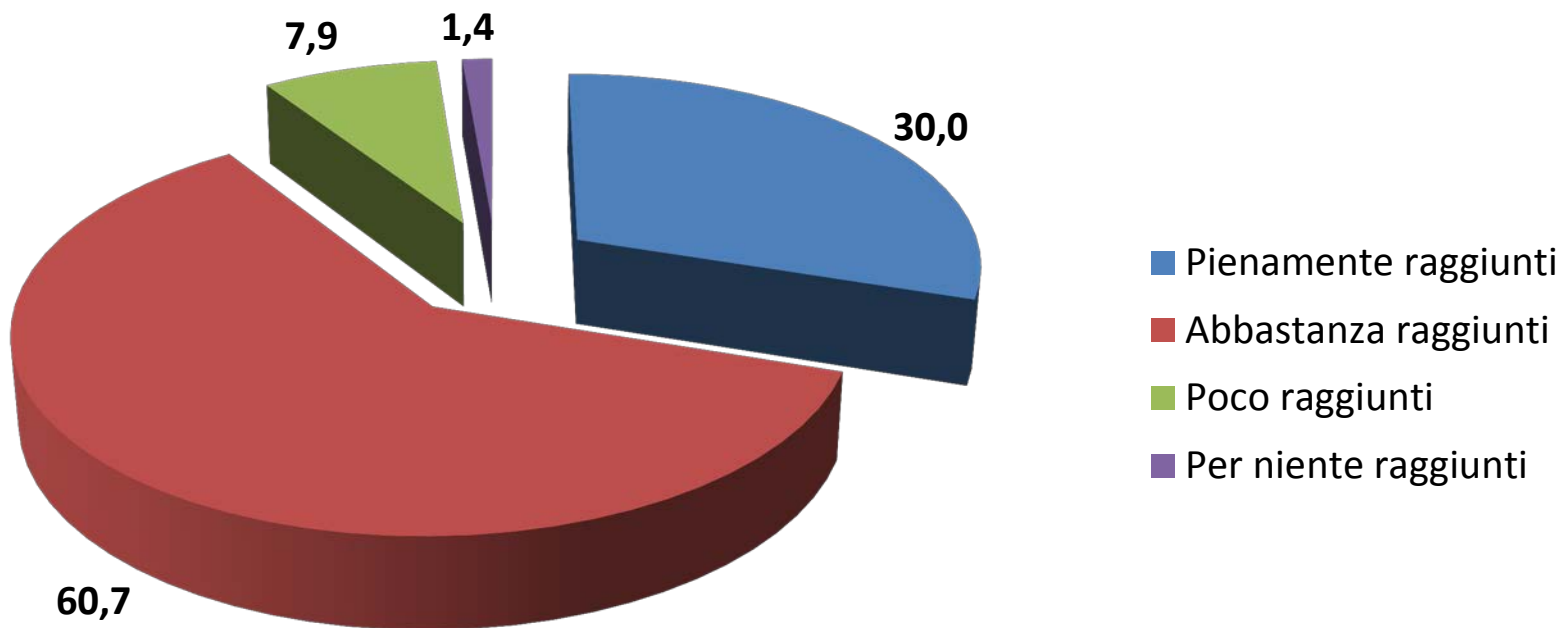
Valutazione in merito all'organizzazione didattica e all'assistenza interna



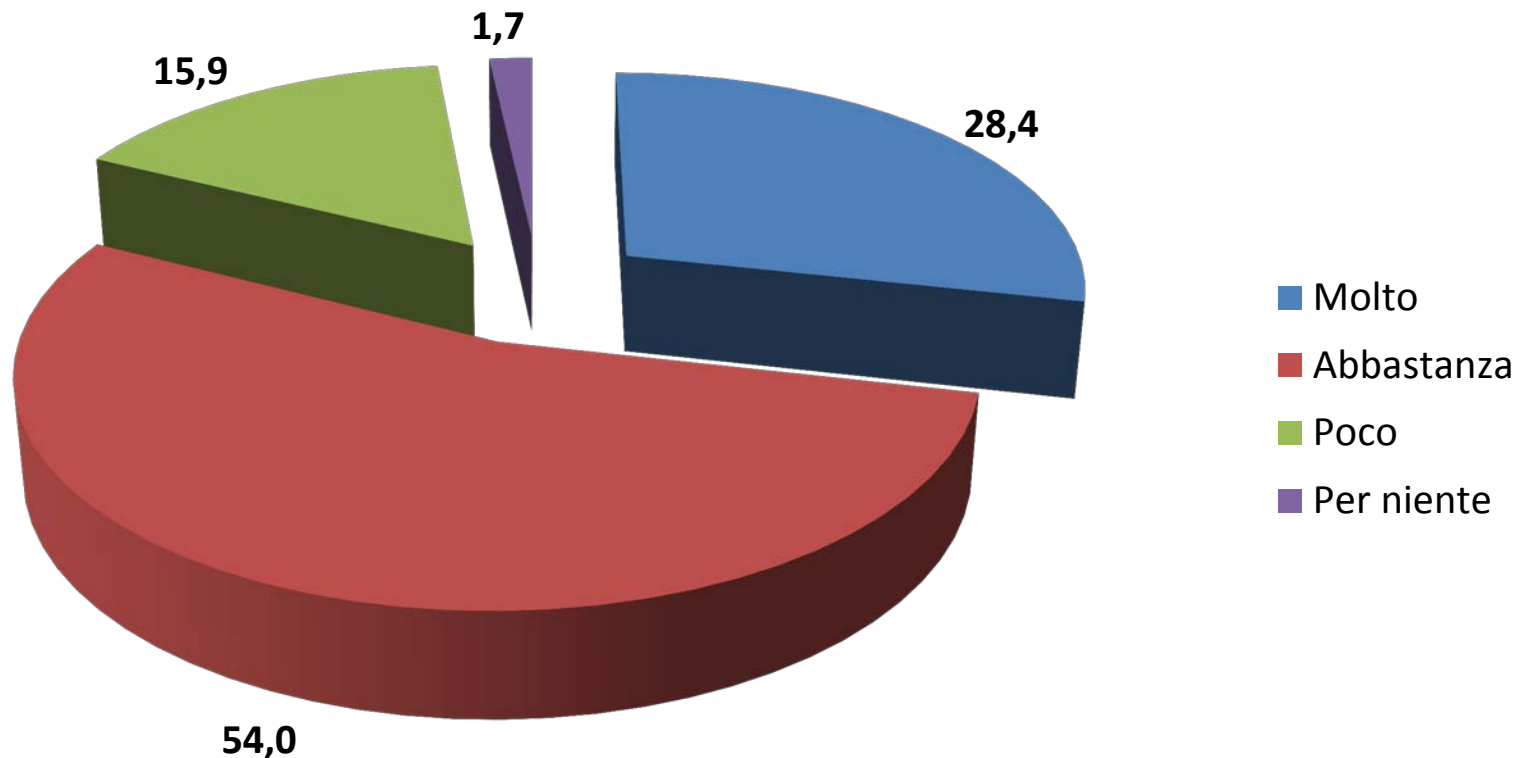
Diplomati che hanno fruito di assistenza per la ricerca del lavoro



Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento



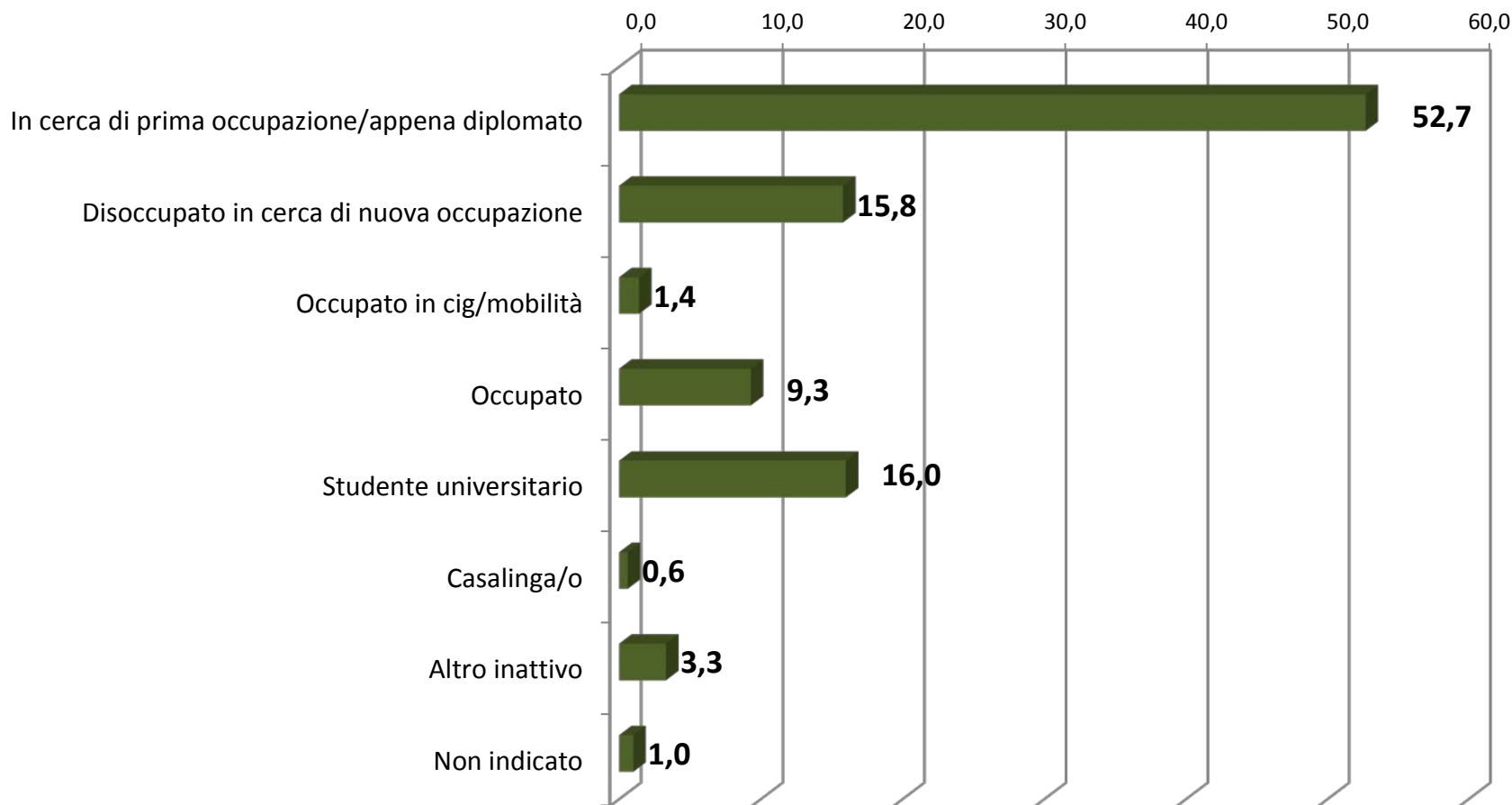
Livello di soddisfazione complessiva



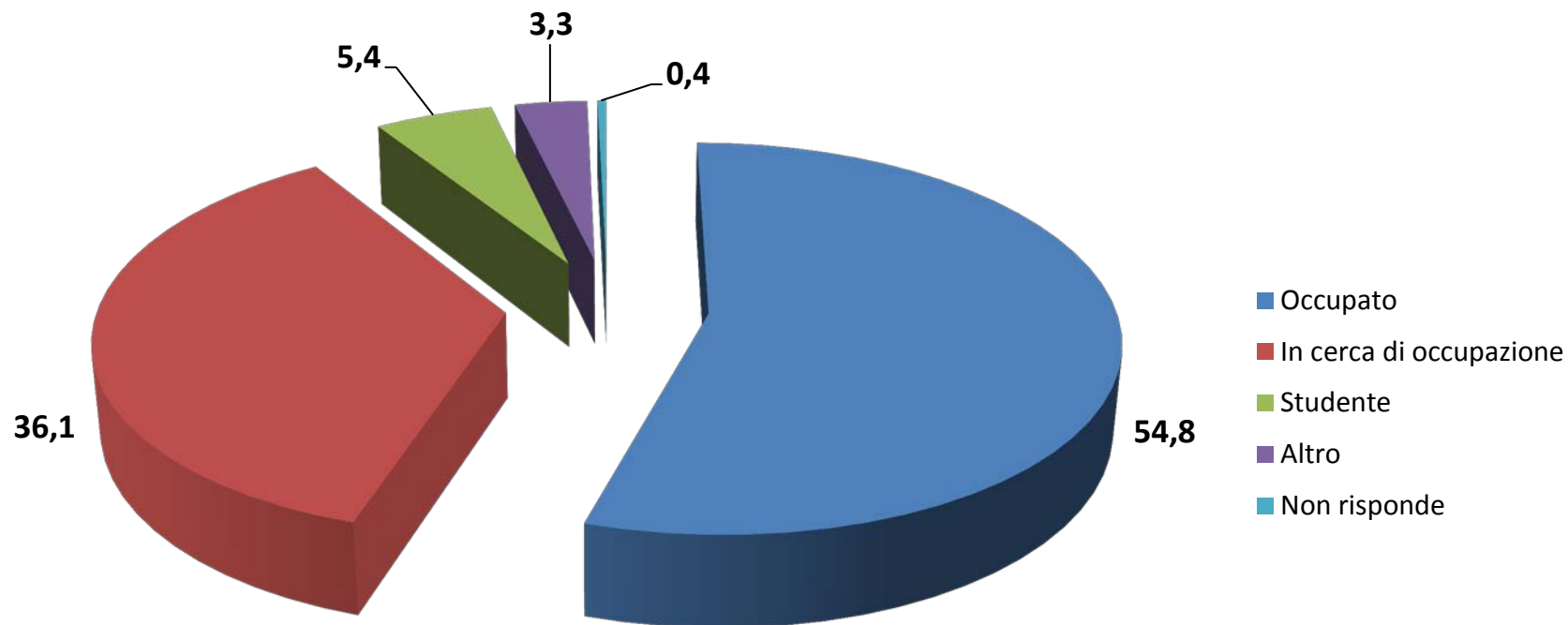
Aspetti da migliorare

Introduzione nel mondo del lavoro/contatti con aziende per favorire l'occupazione	56,0
Maggiore organizzazione	55,6
Introduzione di attività pratiche	48,1
Stage	38,2
Contenuti	34,0
Materiale didattico	26,3
Docenza	21,0
Sede (aule, attrezzature)	18,3
Tutor	17,4
Orari	12,4
Durata (in aumento)	11,0
Durata (in diminuzione)	5,0
Nessun aspetto, va bene così	3,3
Altro	7,1

Condizione occupazionale iniziale



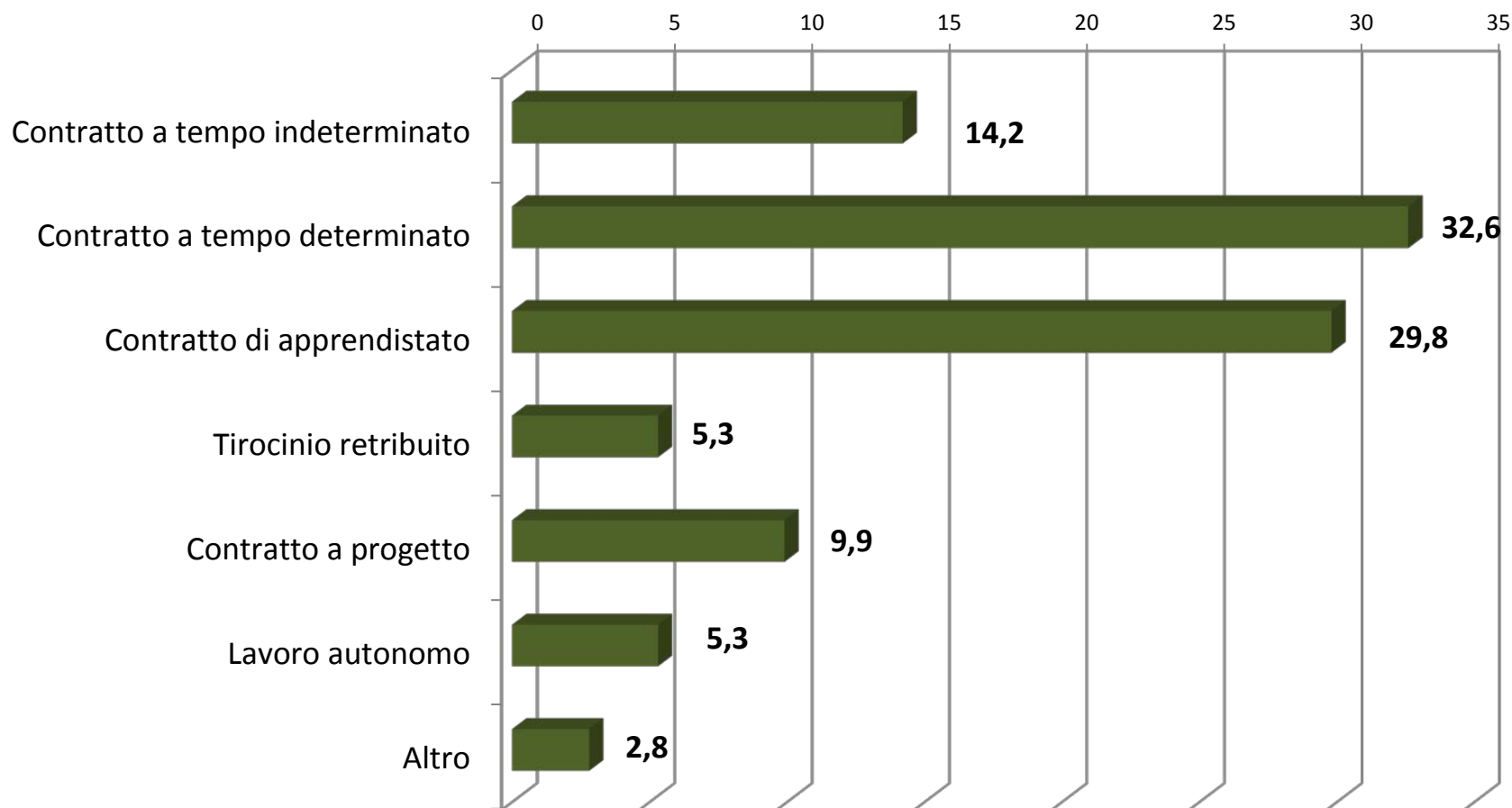
Condizione occupazionale al momento dell'intervista



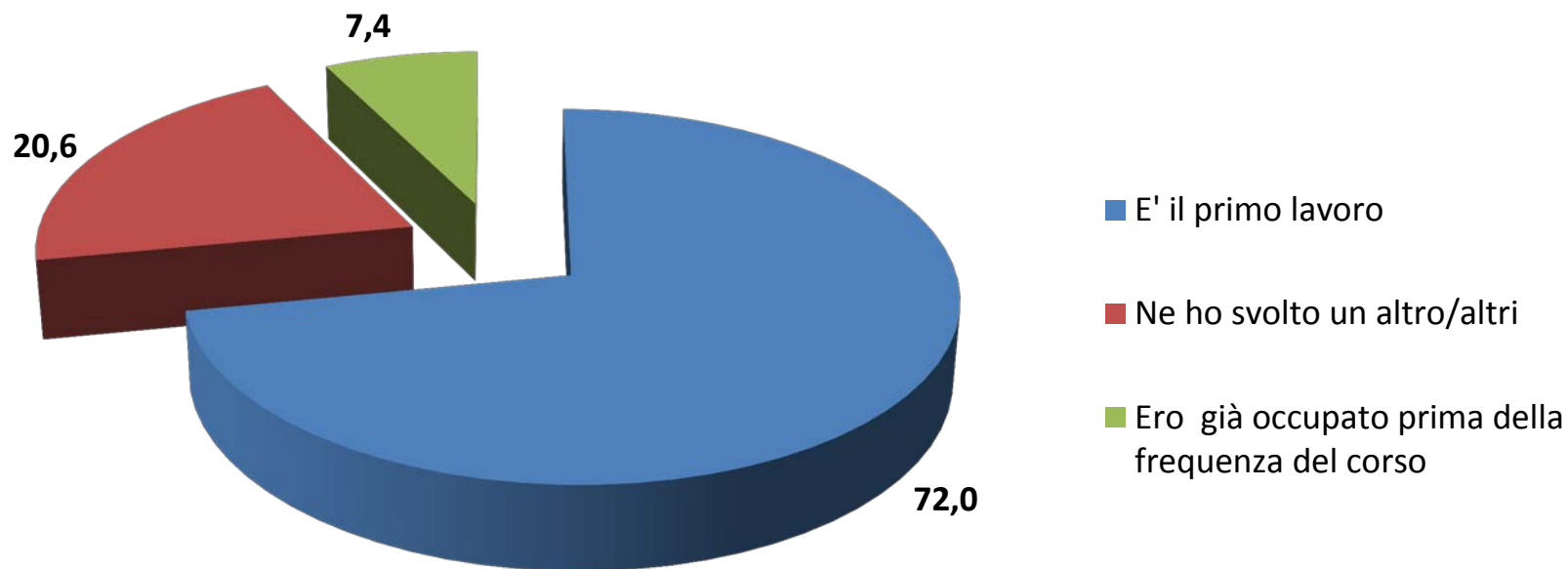
Confronto «prima-dopo»

Condizione occupazionale inizio corso	Condizione occupazionale attuale				Totale
	Occupato	In cerca di occupazione	Studente	Altro	
In cerca di prima occupazione/appena diplomato nella scuola secondaria di II grado	56,0	35,9	5,1	2,9	100,0
Disoccupato in cerca di nuova occupazione (esclusi in mobilità)	46,3	51,2	1,2	1,2	100,0
Occupato in cig/mobilità	42,9	42,9	0,0	14,3	100,0
Occupato	75,0	18,8	2,1	4,2	100,0
Studente universitario	51,8	32,5	13,3	2,4	100,0
Casalinga/o	66,7	33,3	0,0	0,0	100,0
Altro inattivo	47,1	29,4	5,9	17,6	100,0

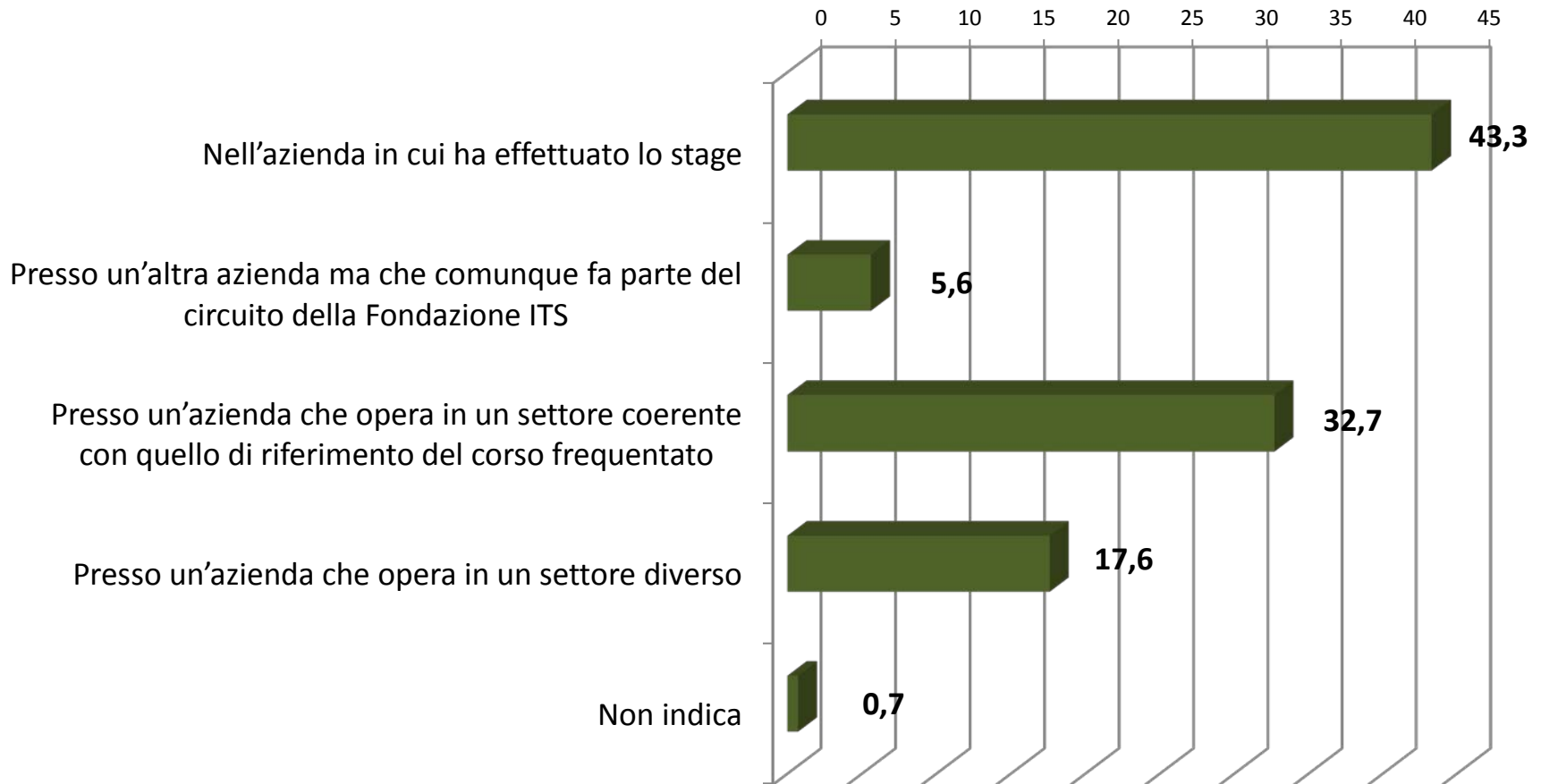
Tipologia di rapporto di lavoro



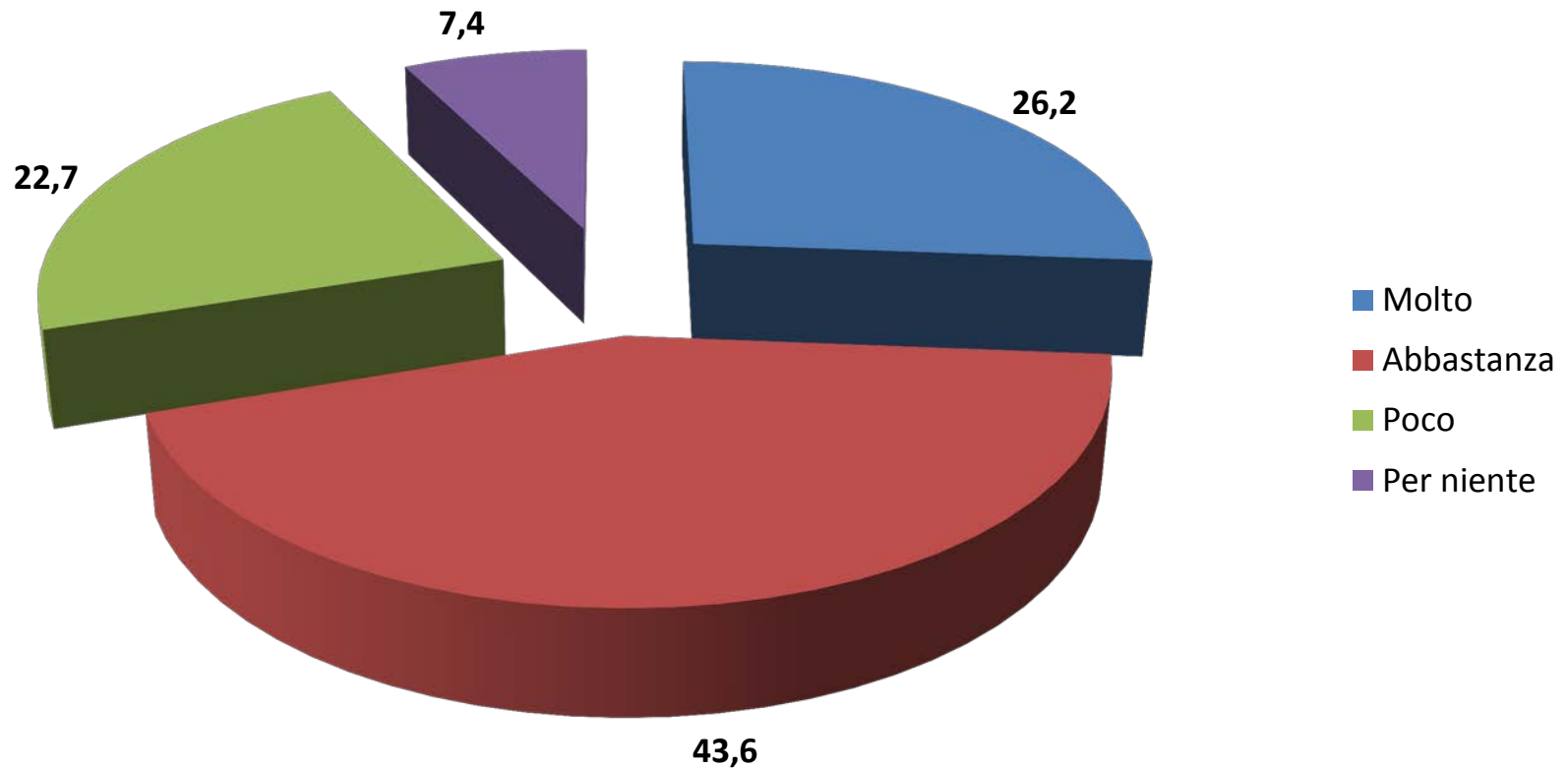
Esperienze di lavoro pregresse



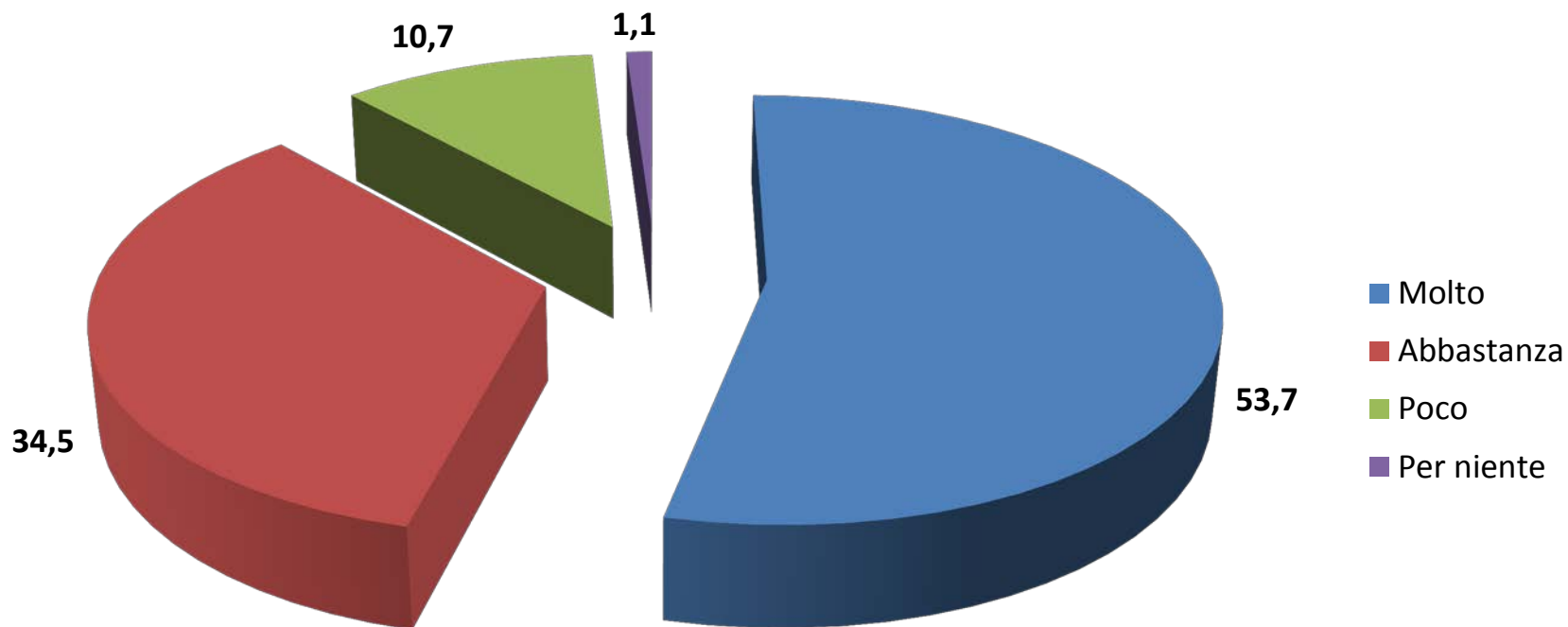
Tipologia azienda in cui lavorano i diplomati occupati



Utilità delle competenze acquisite per lo svolgimento del proprio lavoro

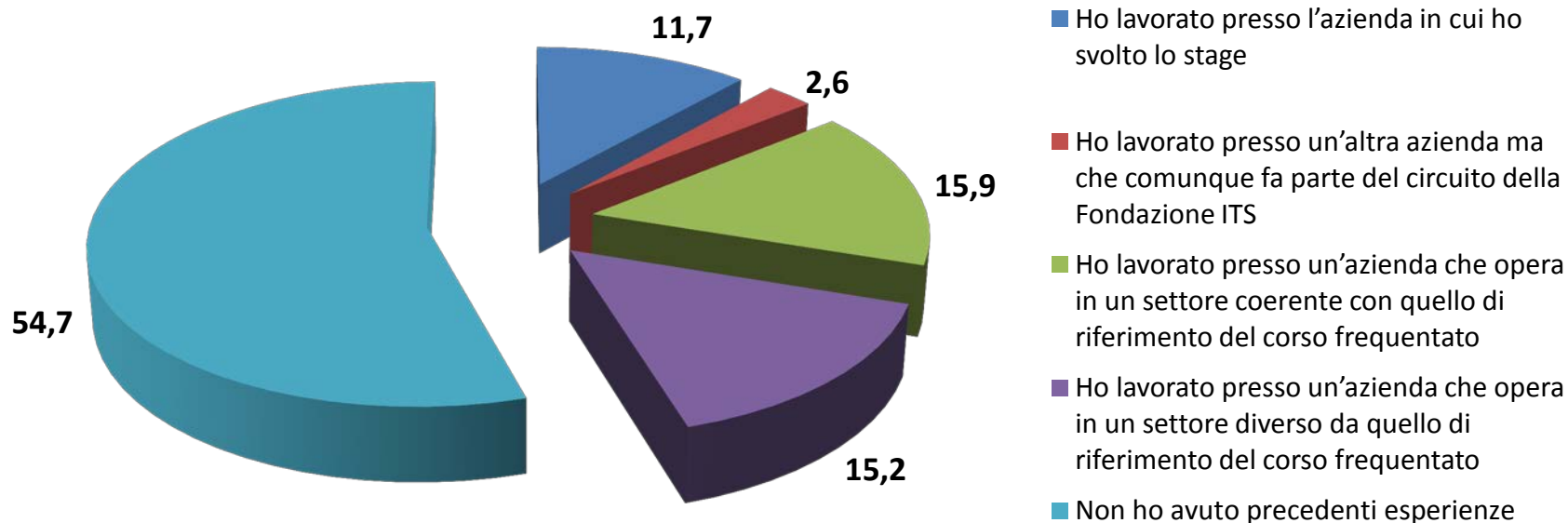


Soddisfazione lavorativa



Ed i non occupati?

Esperienze di lavoro dopo la conclusione del corso (non occupati e occupati non alla prima esperienza di lavoro)



Motivo dell'interruzione del precedente rapporto di lavoro

Fine di un lavoro a tempo determinato/contratto di collaborazione	52,3
Chiusura o crisi dell'azienda	11,7
Si è licenziato a causa di bassa retribuzione	8,1
Studio o formazione professionale	5,4
Assunto in un'altra azienda	5,4
Si è dimesso/licenziato perché il lavoro non le piaceva	4,5
Si è dimesso/licenziato a causa dei ritmi di lavoro elevati/contexto lavorativo stressante	2,7
Fine dello stage/tirocinio	2,7
ha intrapreso/intende intraprendere un'attività autonoma	2,7
in attesa di risposta	2,7
È stato licenziato	0,9
Problemi logistici/spostamento	0,9

Le interviste a referenti aziendali

- A parte un caso, si tratta di persone che, personalmente o attraverso l'impresa in cui lavorano o di cui sono titolari, hanno instaurato rapporti molto stretti con le Fondazioni ITS fin dalla loro costituzione
- Tutti gli intervistati hanno accolto studenti in stage e hanno dichiarato di aver vissuto un'esperienza positiva, assumendone parecchi alla conclusione dell'esperienza, anche se in tutti i casi con contratti a tempo (determinato, apprendistato)

Cosa ci dicono le aziende: i punti di forza dell'offerta ITS

- La qualità della formazione, Particolarmente apprezzata è la presenza di docenti universitari e di docenti provenienti dal mondo del lavoro
- La efficacia dell'integrazione tra formazione teorica e formazione in azienda, che permette di ottenere figure professionali in grado di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro, avendo non solo competenze tecniche ma soprattutto conoscenza dell'organizzazione e della cultura aziendali
- I giovani che si iscrivono agli ITS sono altamente motivati, vi è una sorta di autoselezione in ingresso, che permette alle aziende di poter attingere ai "migliori"
- Chi ha anche effettuato delle docenze nel corso ITS sottolinea poi come anche questa esperienza è vissuta anche sotto l'ottica della "selezione del personale", in quanto da la possibilità di valutare lo studente anche nelle sue competenze non tecniche

Cosa ci dicono le aziende: aspetti da presidiare

- Necessità di aggiornare continuamente i piani di studio all'evoluzione e alle esigenze espresse dalle aziende
- Tener conto delle peculiarità dei cicli produttivi nel progettare tempi e durata degli stage (es. agroalimentare)
- difficoltà, almeno in prospettiva, a coinvolgere nella Fondazione, almeno per l'offerta di posizioni di stage, un numero più ampio di imprese, in quanto molte non percepiscono il valore della formazione e non sanno esprimere le loro esigenze